



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università del SALENTO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali (IdSua:1573065)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Psychology of intervention in relational and social contexts
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/752">https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/752</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi">https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GELO Omar Carlo Gioacchino
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Storia, Società e Studi sull'Uomo - History, Society and Human Studies
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi Scienze dell'Economia Scienze Giuridiche Studi Umanistici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIAVOLINO	Enrico	M-PSI/03	PA	1	Caratterizzante
2.	GIUNGATO	Giuseppina	SECS-S/01	RU	1	Affine
3.	GRIMALDI	Milko Antonino	L-LIN/01	PA	1	Affine

4.	MANNARINI	Mini Terri	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante
5.	ANGELELLI	Paola	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante
6.	INGUSCI	Emanuela	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	DECATALDO GIADA MAGISTRALE ALESSANDRA PICCIRILLO LAURA
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	TIZIANA DE FALCO KATIA DE LUCA OMAR GELO EMANUELA INGUSCI ALESSANDRA MAGISTRALE MINI TERRI MANNARINI LAURA PICCIRILLO ANTONELLA RINELLA
<b>Tutor</b>	Omar Carlo Gioacchino GELO Giuseppina GIUNGATO Emanuela INGUSCI Enrico CIAVOLINO Paola ANGELELLI Mini Terri MANNARINI



## Il Corso di Studio in breve

21/01/2020

Il corso di laurea magistrale in 'Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali' è finalizzato a fornire le conoscenze teoriche avanzate, le competenze metodologiche psicosociali e le abilità relazionali e tecniche necessarie allo psicologo per progettare e realizzare l'intervento nei setting sociali e di comunità (scuole, luoghi di lavoro, istituzioni, reti sociali formali e informali, famiglie, singoli individui) e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità, con l'obiettivo di favorire la convivenza sociale e promuovere la qualità della vita e il benessere individuale e collettivo.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

07/12/2018

La situazione relativa agli sbocchi professionali e occupazionali dei laureati e la congruenza degli obiettivi formativi del corso con la domanda di formazione espressa dal contesto sono costantemente monitorati attraverso la partecipazione istituzionale dei rappresentanti del corso di studi a organismi quali il Tavolo Ordine degli Psicologi Puglia-Università della Puglia, istituito dalla Commissione Rapporti Istituzionali dell'Ordine degli Psicologi, e la Conferenza della Psicologia Accademica, organismo nazionale in cui convergono le sedi universitarie che erogano offerta formativa di area psicologica (Corsi di studio, Direttori di Dipartimento ).

Il riscontro delle parti sociali è stato acquisito per quanto riguarda le organizzazioni del sistema professionale (Presidente dell'Ordine degli Psicologi Puglia e del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi e Società Italiana di Psicologia dei Servizi Ospedalieri e Territoriali). Nell'aprile del 2013 Il Presidente del corso di studi ha inviato, unitamente all'ordinamento del corso, una relazione di accompagnamento con richiesta di riscontro. Entrambi gli interlocutori hanno risposto approvando pienamente l'offerta formativa, le motivazioni strategico-progettuali che la sostengono, nonché la filosofia formativa implicata. In una successiva riunione, le parti sociali (Ordine degli psicologi, ASL, Amministrazione Provinciale e Comunale, Ufficio Scolastico Provinciale, associazioni di categoria, mondo dell'impresa e del no profit) hanno anch'esse espresso il loro consenso sulle linee progettuali e programmatiche dell'attuale offerta formativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

08/07/2020

Il Presidente del Consiglio Didattico, su delega dello stesso, ha avviato una consultazione con diversi stakeholders di rilevanza nel territorio salentino attraverso delle interviste semistrutturate, la cui sintesi è riportata nel documento allegato. Si fa presente che il contenuto del documento, coerentemente con i temi trattati, è pensato sul percorso di studi quinquennale (triennale+magistrale). Ciò è dovuto al fatto che, nonostante formalmente sia possibile per i laureati nel corso di studi triennale accedere al mondo lavorativo (si veda la figura dello 'psicologo junior', iscritto all'albo B), di fatto la possibilità di trovare impiego è estremamente bassa a livello nazionale. Ciò è testimoniato dai dati Almalaurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati e all'elevata percentuale di laureati che si iscrivono ad una laurea magistrale.

Agli intervistati è stata dapprima presentata la logica generale che avrebbe governato il nuovo CdL (come indicato nel file allegato). Rispetto a ciò, gli intervistati sono stati invitati ad esprimersi relativamente alle seguenti aree:

1) Adeguatezza del profilo di corso di studi magistrale proposto con la realtà sociale, culturale ed economica del nostro paese.

1.1) Adeguatezza del profilo di corso di studi magistrale proposto con la realtà sociale, culturale ed economica locale

1.2) Particolari difficoltà all'impiego di psicologi con funzioni come quelle descritte derivanti da un tale profilo.

2) Possibilità di impiego di psicologi con funzioni come quelle descritte nel territorio salentino.

2.1) Competenze e capacità richieste a psicologi con un profilo come quello descritto.

I risultati di queste consultazioni sono stati utilizzati per modulare l'impianto del nuovo CdL così per come è stato poi strutturato in forma definitiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi consultazione parti sociali



QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Il corso prepara alla professione di Psicologo.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Per le conoscenze e le competenze in suo possesso, il laureato in Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali è in grado di svolgere la professione di Psicologo con funzioni di progettazione, direzione, realizzazione e responsabilità sulle attività previste dall'art. 1 della legge 56/89.

Oggetto della sua attività professionale è principalmente l'uso di conoscenze e di strumenti di intervento per l'analisi delle problematiche degli individui nei contesti, la progettazione e la valutazione di interventi psicosociali rivolti a individui, famiglie, gruppi, associazioni, organizzazioni e comunità locali.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato può accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione nella Sezione A dell'Albo professionale degli Psicologi.

Le competenze acquisite dal laureato magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali si traducono nella capacità di utilizzare strumenti di assessment e di intervento nei setting sociali e di comunità (scuole, luoghi di lavoro, istituzioni, reti sociali formali e informali, famiglie, singoli individui) e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità, per la promozione del benessere individuale e sociale

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali che abbia superato l'esame di Stato e sia iscritto all'Ordine degli Psicologi, sezione A ha, infatti, accesso alle Scuole di specializzazione in Psicoterapia riconosciute dal MIUR, così come tutti gli altri laureati magistrali e del vecchio ordinamento in Psicologia, ai sensi della Legge 56/89, e per gli sbocchi professionali della Legge 31 del 28 febbraio 2008. Ha inoltre accesso alle Scuole di specializzazione universitarie abilitanti alla psicoterapia ex DM 24 luglio 2006. Il laureato in Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali è uno specialista in Scienze Psicologiche (con possibilità di svolgere l'attività psicoterapeutica dopo ulteriori studi in Scuole di specializzazione abilitanti all'esercizio della psicoterapia). Nell'ambito della psicologia della salute il laureato in Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali collabora con comunità locali, scuole, istituti sanitari, enti pubblici o privati per progettare interventi mirati alla promozione della salute nei setting formali e informali, alla prevenzione del disagio psicosociale e al miglioramento della qualità della vita di individui, gruppi e comunità.



QUADRO A2.b

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



24/01/2020

Può accedere al corso chi, all'atto della domanda di ammissione, possieda congiuntamente i seguenti requisiti curriculari: (a) titolo di laurea triennale (laurea di I livello ai sensi dell'art. 3 c. 1 del DM 509/99 o laurea ai sensi dell'art. 3 c.1 del DM 270/04);

(b) acquisizione di non meno di 88 CFU nei settori scientifico-disciplinari psicologici (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08), dei quali non meno di 8 cfu per ciascun settore.

I requisiti curriculari di cui al punto (b) possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso un corso di laurea triennale e il superamento del relativo esame.

Ai fini dell'iscrizione, gli aspiranti studenti (per i quali è stato preventivamente accertato il possesso dei requisiti curriculari di cui ai punti precedenti) devono possedere, come personale preparazione, adeguate conoscenze nei diversi settori delle discipline psicologiche e nei settori relativi alle scienze umane e naturali affini al campo psicologico. Devono aver inoltre acquisito adeguate conoscenze relative ai metodi e alle procedure di indagine scientifica, così come competenze nell'ambito della comunicazione e della gestione dell'informazione, nonché adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua inglese. La verifica di tale preparazione è effettuata tramite una prova di ingresso valutativa.



25/05/2020

L'accesso al corso di laurea magistrale in Psicologia dell'Intervento nei Contesti Relazionali e Sociali prevede di sostenere una prova di ingresso valutativa sotto forma di colloquio. Il colloquio valuterà le seguenti aree:

- Conoscenze di base e caratterizzanti i settori delle discipline psicologiche e nei settori relativi alle scienze umane e naturali affini al campo psicologico
- Conoscenze relative ai metodi e alle procedure di indagine scientifica
- Competenze nell'ambito della comunicazione e della gestione dell'informazione,
- Conoscenza della lingua inglese
- Conoscenze riguardo la motivazione alla scelta ed al percorso universitario intrapreso (professione futura, settori disciplinari di interesse)
- Competenze acquisite e risultati conseguiti a livello professionale ed extraprofessionale

Per ulteriori dettagli sulla prova si rimanda al Bando pubblicato per ogni anno accademico.



23/01/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali garantisce l'acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche di base per l'esercizio dell'attività professionale. Esso persegue come fondamentale scopo formativo l'acquisizione delle competenze psicologiche necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento nei setting naturali e sociali (scuole, organizzazioni di lavoro, istituzioni, gruppi informali, famiglie, singoli individui), nonché nei servizi, a diversi livelli: individuale, gruppale, organizzativo e di comunità.

La laurea è caratterizzata da un approccio specificatamente psicosociale, che riconosce il ruolo del contesto relazionale, sociale e culturale nella costruzione del benessere di individui, gruppi e comunità. Tale approccio, integrato dall'apporto di saperi psicologici specialistici e di saperi interdisciplinari nell'ambito delle scienze umane e sociali, è volto alla progettazione di interventi professionali in grado di agire sull'interfaccia tra l'individuo e l'ambiente, con l'obiettivo di favorire la convivenza sociale e promuovere la qualità della vita e il benessere individuale e sociale in tutte le sue componenti. Oggetto di analisi e di intervento sono, principalmente, le persone-nei-contesti: famiglia, comunità territoriali, comunità virtuali, contesti lavorativi, associativi, scolastici e istituzionali.

Il Corso di laurea magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali propone un profilo formativo e professionale che risponde all'esigenza di formare una professionalità specifica che si rivolga prevalentemente a gruppi, a popolazioni e ai loro contesti di vita in un'ottica di miglioramento della qualità della vita.

A tal fine, il percorso formativo prevede un nucleo di insegnamenti (M-PSI/05, M-PSI/07, M-PSI/08) che forniscono allo studente la conoscenza dei diversi modelli teorico-epistemologici legati all'analisi delle persone-nei-contesti e delle linee guida dell'intervento psicosociale. Complementari a questo gruppo di insegnamenti, un altro gruppo di attività didattiche consente allo studente, di: a) perfezionare le conoscenze di metodologia e analisi dei dati per la progettazione, il monitoraggio e la verifica dell'efficacia del proprio agire professionale (M-PSI/03); b) approfondire le conoscenze e i modelli di intervento sui processi psicologici implicati nella convivenza di gruppi etnico-culturali diversi (M-PSI/05), consolidando altresì la conoscenza di alcuni specifici campi di intervento in un ambito di interesse a scelta (comportamento deviante, processi di comunicazione, M-PSI/05); c) approfondire le conoscenze relative ai modelli di intervento nei contesti scolastici e familiari su specifici gruppi di popolazione (principalmente in età pre-scolare e scolare) e su problematiche psicologiche in età evolutiva, di ordine cognitivo (M-PSI/01), affettivo e relazionale (M-PSI/04); d) consolidare la conoscenza delle teorie in uso nelle scienze sociali, scegliendo tra le materie affini/integrative un insegnamento tra i metodi di ricerca qualitativa (SPS/07), le tecniche statistiche di analisi dei dati (SECS-S/01), la gestione delle risorse umane nelle organizzazioni (M-PSI/06), e la linguistica sperimentale (L-LIN/01).

Infine, un terzo gruppo di micro-insegnamenti pratico-applicativi (tutti nei settori M-PSI), con impostazione di tipo laboratoriale, che lo studente può scegliere sulla base dei suoi interessi eventualmente utilizzando anche i CFU a scelta libera, consente allo studente di apprendere e sperimentare l'utilizzo di strumenti per l'intervento nei setting formativi e specifici gruppi di popolazione (minori bilingui, anziani, le famiglie).

Completano il percorso formativo l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche (Inglese, L-LIN/12) e le attività di tirocinio.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali si propone di fornire agli studenti le conoscenze necessarie alla formazione di un profilo professionale orientato a lavorare nei setting sociali formali e informali: nei servizi alla persona, nelle scuole, nelle organizzazioni pubbliche e private profit e non profit, e nelle amministrazioni locali.

In particolare, il Corso di Laurea si propone di fornire le conoscenze teoriche volte a favorire un'analisi psicosociale dei problemi individuali e collettivi, e le nozioni necessarie alla comprensione delle dinamiche familiari, istituzionali e organizzative entro le quali si esercita l'agire professionale, nonché le competenze per elaborare, realizzare e valutare progetti di intervento in ambito psicosociale focalizzati sui bisogni dei singoli, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità. L'acquisizione di tali conoscenze è verificata sia tramite gli esami di profitto (nella forma della

prova scritta o del colloquio) previsti per la verifica degli apprendimenti relativi ai corsi di insegnamento, sia attraverso strumenti diversificati utilizzati nel corso delle attività didattiche (relazioni individuali e di gruppo, redazione di progetti di intervento, project work, altre attività di taglio pratico-applicativo).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze apprese devono consentire allo studente di essere in grado di applicarle nei contesti professionali. In particolare, il percorso formativo mira a sviluppare la capacità dello studente di utilizzare le conoscenze scientifiche per analizzare gli individui-nei-contesti e progettare e valutare interventi psicosociali orientati alla promozione del benessere individuale e sociale, attraverso l'applicazione mirata delle tecniche e degli strumenti psicologici richiesti nelle fasi di progettazione, ricerca, assessment, e intervento.

Le capacità sopra richiamate sono promosse attraverso un insieme di dispositivi formativi. Tutti gli insegnamenti propongono, oltre alle classiche lezioni frontali, varie forme di esercitazioni guidate dai docenti, che permettono agli studenti di lavorare in sottogruppi e applicare le conoscenze allelaborazione di progetti di intervento.

Particolare attenzione viene dedicata a sollecitare negli studenti capacità di pensiero critico, di problem-solving e abilità comunicative. Le modalità attive di apprendimento riguardano sia le attività caratterizzanti sia quelle affini e integrative, nonché le attività di tirocinio.

La loro acquisizione è verificata attraverso: i) le prove di verifica dell'apprendimento previste al termine degli insegnamenti che prevedono attività esercitative; ii) la verifica dell'attività di tirocinio, basata sulla rendicontazione di tale attività da parte dello studente; iii) la valutazione della prova finale da parte della commissione.

▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area teorico-metodologica**

**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza avanzata e integrata dei contenuti scientifici attuali qualificanti i singoli settori psicologici, comprensiva della padronanza metacognitiva: a) dei linguaggi e dei metodi; b) delle basi logiche, epistemologiche ed empiriche dei saperi; c) delle dinamiche culturali e scientifiche caratterizzanti lo sviluppo della letteratura scientifica; d) del riconoscimento delle implicazioni pragmatiche a livello di intervento professionale.

Conoscenza avanzata dei metodi di indagine e di costruzione della conoscenza psicologica e dei connessi strumenti, con particolare riferimento alle loro basi logiche e alle condizioni di validità connesse al loro uso.

Acquisizione di conoscenze relative ad altri ambiti disciplinari utili per l'analisi dei processi di significazione e per la lettura del contesto macro-sociale e culturale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di connettere le conoscenze scientifiche ai fenomeni umani nella varietà delle forme in cui essi si presentano, in modo da elaborare concettualizzazioni/interpretazioni di tali fenomeni che siano valide scientificamente e al contempo utili nella definizione di strategie di intervento.

Capacità di utilizzare i concetti, i criteri e i parametri della metodologia psicologica in termini di servizio, cioè in modo appropriato alle esigenze e scopi dell'utenza.

Capacità di utilizzare le conoscenze psicologiche per analizzare l'organizzazione, la cultura dell'utenza e la relazione con essa.

Capacità di utilizzare le conoscenze psicologiche per comprendere le dinamiche psicologiche implicate nell'azione professionale.

Capacità di trasferire nei metodi e nelle teorie psicologiche modelli e metodi mutuati da altre discipline.

Capacità di situare i problemi umani e sociali all'interno del più vasto contesto macro-sociale e macro-culturale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### **Area dei saperi tecnico-operativi**

##### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza delle principali tecniche e degli strumenti psicologici di progettazione, indagine, assessment, psicodiagnosi e intervento, caratterizzanti specifici ambiti di azione professionale.

Conoscenza avanzata delle procedure di analisi dei dati nell'ambito della ricerca psicologica.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di utilizzare le norme deontologiche come criterio regolatore delle prestazioni professionali.

Capacità di applicare le principali tecniche e gli strumenti psicologici di progettazione, indagine, assessment, psicodiagnosi e intervento in modo appropriato ai contesti e alle finalità perseguite dall'azione professionale.

Capacità di utilizzare in modo finalizzato le tecniche e le procedure di ricerca psicologica e psicosociale, modulandoli in ragione delle esigenze dell'azione professionale e degli scopi perseguiti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### **Area delle competenze relative al sistema professionale**

##### **Conoscenza e comprensione**

Possesso delle nozioni necessarie alla comprensione delle condizioni e delle dinamiche istituzionali e organizzative entro le quali si esercita l'agire professionale.

Conoscenza avanzata degli applicativi informatici a supporto dell'attività professionale.

Conoscenza avanzata della lingua inglese.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di progettare il proprio sviluppo professionale e percorso di inserimento nel mondo professionale

Capacità di utilizzare applicativi informatici di analisi testuale e di calcolo a fini professionali.

Capacità di elaborare saggi scientifici in lingua inglese.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

##### **Autonomia di giudizio**

Capacità di riconoscere e tenere in conto, ai fini dell'azione professionale, la multidimensionalità dei processi (inter)umani.

Capacità di riconoscere la propria implicazione soggettiva nella relazione di intervento, e di utilizzarla riflessivamente entro il quadro dei principi metodologici e deontologici che regolano l'agire professionale.

Capacità di selezionare i modelli interpretativi, le procedure operative e gli strumenti di indagine e di intervento sulla base di criteri di validità scientifica, fattibilità, coerenza mezzi/fini, ostensibilità.

Capacità di mappare le condizioni organizzative, istituzionali e culturali che fondano e vincolano la committenza.

Capacità di ragionamento analitico e ragionamento abducente finalizzato all'interpretazione psicologica dei fenomeni.

Concezione di un sé professionale ancorato agli obiettivi e responsabile dei risultati prodotti dalla propria azione.



	<p>Dispositivi formativi dedicati alla promozione delle capacità di giudizio sopra richiamate sono le attività laboratoriali, il tirocinio, la prova finale. La promozione di tali capacità è, d'altra parte, concepita come il risultato della complessiva capacità del setting formativo di proporsi allo studente come esperienza sensata, in quanto tale capace di costituirsi per lo studente come spazio riflessivo su di sé e la propria committenza formativa.</p> <p>Le capacità di giudizio autonomo sono valutate attraverso le prove di idoneità previste al termine delle attività laboratoriali, la rendicontazione dell'attività di tirocinio, la prova finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Capacità di comunicare con il cliente i contenuti, gli output e le procedure concernenti l'attività professionale in termini di chiarezza, ostensibilità dei presupposti, appropriatezza e fruibilità .</p> <p>Capacità di organizzare, orientare e gestire le prestazioni professionali secondo la logica del servizio.</p> <p>Capacità di identificare i format e i codici comunicativi (es. report, progetto, rendiconto, relazione peritale, ecc.) più appropriati agli scopi dell'intervento.</p> <p>Capacità avanzata di resocontazione delle prassi professionali.</p> <p>Capacità di operare, di sviluppare e governare strutture di lavoro collettive (formali o informali).</p> <p>Le capacità sopra richiamate sono acquisite tramite le attività laboratoriali e il tirocinio, e valutate tramite le prove di idoneità previste al termine dei laboratori, la relazione del tutor di tirocinio e la valutazione della resocontazione dell'esperienza di tirocinio da parte dello studente.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato dovrà aver acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la padronanza dei linguaggi disciplinari psicologici e la loro organizzazione in quadri inter- e meta-disciplinari, tali da poter essere utilizzati per sviluppare ulteriori connessioni;</li> <li>- la capacità di accomodare la struttura delle conoscenze già possedute alle progressive acquisizioni della ricerca scientifica in campo psicologico;</li> <li>- la capacità di utilizzare gli eventi critici che si realizzano entro l'attività professionale a scopi di conoscenza e di sviluppo delle competenze;</li> <li>- la consapevolezza circa la necessità di inscrivere la propria attività nella più ampia cornice del dibattito scientifico-professionale nazionale e internazionale, attraverso i dispositivi a tal fine predisposti (riviste, congressi, seminari).</li> </ul> <p>Queste competenze sono acquisite come precipitato dei corsi di insegnamento nel loro complesso e in parte come esito di specifici insegnamenti ed esercitazioni. Un ruolo rilevante è giocato dalla prova finale, nonché da iniziative di carattere scientifico che vedano coinvolti gli studenti (convegni scientifici, seminari di studio, lezioni magistrali). Il possesso di tali competenze è verificato in sede di valutazione della prova finale.</p>

Il Corso si conclude con una prova finale consistente nella redazione e discussione di una tesi di laurea a carattere compilativo e/o di ricerca. La tesi è un elaborato originale che può assumere le seguenti forme:

- presentazione di una ricerca empirica o di una ricerca-intervento;
- resoconto di un caso di intervento;
- rassegna critica di un ambito della letteratura scientifica.

La prova finale ha l'obiettivo di sviluppare (ma anche di verificare) l'autonomia di giudizio maturata dallo studente a conclusione del percorso di studi e la sua capacità di apprendimento.

*23/01/2020*

La tesi può essere svolta e discussa da un singolo studente o da un gruppo di studenti. Nel secondo caso, deve comunque essere riconoscibile, ai fini della valutazione individuale, l'apporto del singolo in tutte le sue varianti ( rassegna, ricerca, intervento). Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dal 'Regolamento per le prove finali', adottato per tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento di Storia società e studi sull'uomo (file allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento LM in Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://logistica.unisalento.it/PortaleStudenti/?](https://logistica.unisalento.it/PortaleStudenti/)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=7665B7BE9C778A0B7E0A3E7B55E41626.jvm2c>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/541>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Analisi dei dati per la ricerca psicosociale <a href="#">link</a>	GIUNGATO GIUSEPPINA <a href="#">CV</a>	RU	8	48	
2.	M-PSI/06	Anno di corso	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <a href="#">link</a>	INGUSCI EMANUELA	RU	6	36	

		1						
3.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA SPERIMENTALE <a href="#">link</a>	GRIMALDI MILKO ANTONINO	PA	8	48	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca qualitativa <a href="#">link</a>	LONGO MARIANO	PO	8	48	
5.	M-PSI/07	Anno di corso 1	Modelli dell'intervento psicologico nei contesti relazionali e sociali <a href="#">link</a>			8	48	
6.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Modelli di intervento in psicologia di comunità <a href="#">link</a>	MANNARINI MINI	PO	8	48	
7.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia dell'apprendimento nei contesti scolastici: valutazione e intervento <a href="#">link</a>	ANGELELLI PAOLA	PA	8	48	
8.	M-PSI/03	Anno di corso 1	Statistica psicometrica avanzata <a href="#">link</a>	CIAVOLINO ENRICO	PA	8	48	
9.	M-PSI/07	Anno di corso 1	Valutazione dell'intervento nei contesti relazionali e sociali <a href="#">link</a>	GELO OMAR CARLO GIOACCHINO	PA	8	48	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>			6	36	
11.	M-PSI/04	Anno di corso 2	La diagnosi in famiglia: strumenti di valutazione <a href="#">link</a>			4	24	
12.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE <a href="#">link</a>			12		
13.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia clinica dell'intervento con i gruppi e le istituzioni <a href="#">link</a>			8	48	
14.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia del ciclo di vita: valutazione ed intervento <a href="#">link</a>			8	48	
15.	M-PSI/02	Anno di corso	Psicologia dell'apprendimento nel bilinguismo: valutazione e intervento			4	24	

		2	nei contesti scolastici <a href="#">link</a>		
16.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia dell'invecchiamento: valutazione in psicogeriatría <a href="#">link</a>	4	24
17.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia della convivenza multiculturale <a href="#">link</a>	8	48
18.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO <a href="#">link</a>	12	
19.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Tecniche per l'intervento formativo <a href="#">link</a>	4	24

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella AULE

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella aule informatiche e laboratori didattici

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Dettaglio Sedi Università del Salento

Link inserito: <https://www.unisalento.it/strutture/salestudio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Dettaglio Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso ed in itinere sono state svolte nell'ambito del POT, progetto 'Prometheus' (Decreto del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR n. 359 del 04/03/2019, con il quale sono stati approvati i POT e cofinanziati i progetti; D.D. n. 121 del 18/04/2019 con cui è stato approvato il progetto POT PROMETHEUS). Sono state svolte attività di orientamento in presenza fino a febbraio 2020. 09/07/2020

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le principali modalità con cui il corso di studi effettua attività di orientamento in itinere sono le seguenti:

09/07/2020

(a) Assemblee docenti-studenti.

- assemblee di carattere generale con cadenza annuale, tendenzialmente all'avvio dell'anno accademico, finalizzate a presentare l'organizzazione del percorso formativo e a rilevare le esigenze degli studenti;
- assemblee straordinarie sollecitate dal verificarsi di eventi imprevisi che introducono cambiamenti di rilievo nell'organizzazione del corso e/o hanno un impatto sugli studenti;

(b) Incontri tematici.

- incontri annuali dedicati ad introdurre gli studenti alle attività di tirocinio presso enti esterni e per supportare nella scelta degli enti; attività di supervisione in piccoli gruppi sull'attività svolta presso le strutture esterne e attività laboratoriali volte a sviluppare specifiche competenze. Per tutte le necessità di tipo didattico il tutorato viene svolto tramite un rapporto diretto e continuativo tra gli studenti e i docenti di riferimento del corso. Il tutorato relativo alle attività di tirocinio viene svolto da un'apposta commissione (Commissioni Tirocinio) istituita all'interno del Consiglio Didattico.

Il consiglio didattico ha infine deliberato favorevolmente in merito al progetto di monitoraggio e innovazione pedagogico-didattica e di orientamento dei corsi di studio del dipartimento.

Le attività di orientamento in itinere hanno visto anche la collaborazione dell'ufficio career service, con attivazione dello sportello per il curriculum vitae. Sono stati realizzati incontri individuali, di gruppo e consulenze on line (sia in modalità telematica skype, sia mediante invio di e-mail per consulenza su scelta di tirocinio, stesura del curriculum vitae, gestione esami e contatto con docenti). Sono stati realizzati incontri con stakeholders del territorio per verificare le professionalità e le competenze psicologiche richieste. Da fine febbraio, tutte le attività di orientamento in ingresso ed in itinere si sono svolte in modalità telematica, mediante l'uso della piattaforma Teams, a causa dell'emergenza COVID-19. Come per le lauree triennali, anche per la laurea magistrale alcune attività di orientamento sono state realizzate seguendo le indicazioni del gruppo di lavoro del Delegato all'orientamento di Ateneo. In particolare, su indicazione del Delegato: sono stati realizzati video di presentazione dei corsi di laurea in psicologia, specificando anche l'offerta formativa del Corso di laurea magistrale. È stato creato uno sportello on line (ancora in via di attuazione) per studenti con il fine di fornire informazioni e consulenza su tematiche inerenti le attività didattiche dei vari corsi di laurea. Sono stati svolti webinar in modalità evento live, aperti a tutti, su temi dedicati. Tali eventi sono stati registrati e caricati sul sito di Ateneo per un certo periodo di tempo in modo da consentirne la visione a chi non abbia avuto la possibilità di assistervi in modalità «live» o a chi volesse rivederla.

Gli eventi sono stati i seguenti (si vedano gli allegati):

- 23.05.20 'Il ruolo dello psicologo nell'emergenza sanitaria'
- 15.06.20 'Presentazione del corso di laurea magistrale in Psicologia'

Sono stati infine organizzati eventi di orientamento dipartimentale, con il coinvolgimento dei corsi di laurea sia per il percorso formativo in entrata sia per le opportunità professionali future.

Elenco docenti tutor:  
Claudia VENULEO

Emanuela INGUSCI  
Maria Teresa GIAMPAOLO  
Omar Carlo Gioacchino GELO  
Paola ANGELELLI  
Mini Terri MANNARINI

Personale tecnico amm.vo: Tiziana T. DE FALCO

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Eventi on-line 1

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza al tirocinio formativo viene svolta da un'apposita Commissione (Commissione Tirocinio) nominata dal Consiglio Didattico. La Commissione Tirocini ha il compito di:

- valutare le domande di tirocinio;
- organizzare le attività seminariali e pratiche destinate ai tirocinanti;
- valutare le richieste di interruzione del tirocinio;
- monitorare le attività di tirocinio e valutarne periodicamente l'efficacia.

Un docente, individuato tra gli afferenti al Consiglio Didattico di Area Psicologica, svolge le funzioni di Tutor interno, con i seguenti compiti:

- fungere da referente per eventuali problemi di tipo organizzativo che dovessero intercorrere nella/con la struttura esterna (interfaccia corso di laurea-studente-ente ospitante);
- curare i rapporti con le strutture. A tale scopo il tutor: prima dell'avvio del tirocinio esterno, prende contatto con i tutor esterni, invia loro un documento in cui sono esplicitati gli obiettivi formativi del tirocinio e organizza un incontro preliminare; a tirocinio avviato, organizza un secondo incontro finalizzato a monitorare le attività; a conclusione del tirocinio, organizza un incontro finale finalizzato ad una valutazione consuntiva dell'attività.
- interfacciarsi con i docenti responsabili delle attività di laboratorio e di supervisione;
- effettuare la valutazione consuntiva delle attività di tirocinio, attraverso l'esame della relazione conclusiva che i tirocinanti sono tenuti a presentare;
- controllare la correttezza della documentazione che i tirocinanti sono tenuti a produrre (libretto di tirocinio, relazione finale);
- verbalizzare i CFU acquisiti secondo la procedura vigente.

L'assistenza al tirocinio formativo viene svolta da un'apposita Commissione (Commissione Tirocinio) istituita all'interno del Consiglio Didattico. La Commissione Tirocini ha il compito di:

- valutare le domande di tirocinio;
- organizzare le attività seminariali e pratiche destinate ai tirocinanti;
- valutare le richieste di interruzione del tirocinio;
- monitorare le attività di tirocinio e valutarne periodicamente l'efficacia.

Un docente, individuato tra gli afferenti al Consiglio Didattico di Area Psicologica, svolge le funzioni di tutoraggio interno, con i seguenti compiti:

- fungere da referente per eventuali problemi di tipo organizzativo che dovessero intercorrere nella/con la struttura esterna (interfaccia corso di laurea-studente-ente ospitante);
- curare i rapporti con le strutture. A tale scopo il tutor: prima dell'avvio del tirocinio esterno, prende contatto con i tutor esterni, invia loro un documento in cui sono esplicitati gli obiettivi formativi del tirocinio e organizza un incontro preliminare; a tirocinio avviato, organizza un secondo incontro finalizzato a monitorare le attività; a conclusione del tirocinio, organizza un incontro finale finalizzato ad una valutazione consuntiva dell'attività.
- interfacciarsi con i docenti responsabili delle attività di laboratorio e di supervisione;
- effettuare la valutazione consuntiva delle attività di tirocinio, attraverso l'esame della relazione conclusiva che i tirocinanti

09/07/2020

sono tenuti a presentare;

- controllare la correttezza della documentazione che i tirocinanti sono tenuti a produrre (libretto di tirocinio, relazione finale);
- verbalizzare i CFU acquisiti secondo la procedura vigente.

Scopi del tirocinio sono:

- a) L'ulteriore acquisizione di specifici contenuti tecnico-metodologici connessi all'operatività professionale;
- b) Il consolidamento della capacità di riconoscimento della contingenza dell'operatività professionale ai contesti organizzativi ed istituzionali in cui si esercita;
- c) L'acquisizione di ulteriori competenze di analisi del contesto organizzativo ed istituzionale entro cui si esercita l'operatività professionale.
- d) Lo sviluppo della competenza a utilizzare la propria implicazione nella comprensione delle dinamiche proposte dalla committenza;
- e) Lo sviluppo della competenza a riconoscere e governare le condizioni e dinamiche socio-culturali, istituzionali e organizzative entro le quali si esercita il progetto di tirocinio;
- f) Lo sviluppo della competenza a resocontare la prassi professionale

Il tirocinio si articola in due tipi di attività: attività presso la struttura ospitante (tirocinio esterno) e attività formative (tirocinio interno).

L'attività di Stage e Tirocinio a livello di Ateneo è organizzata attraverso l'Ufficio Career Service con l'obiettivo di costruire un ponte tra Università e Mondo del Lavoro per offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale e servizi di orientamento al lavoro.

Il collegamento informatico al Portale Tirocini è

[https://tirocini.unisalento.it/home\\_page](https://tirocini.unisalento.it/home_page)

Descrizione link: Collegamento informatico al portale di Ateneo Tirocini online

Link inserito: [https://tirocini.unisalento.it/home\\_page](https://tirocini.unisalento.it/home_page)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Il corso ha stipulato accordi con università straniere al fine di promuovere la mobilità internazionale degli studenti.

L'assistenza agli studenti è fornita, a livello centrale, dall'Ufficio Mobilità Internazionale, e al livello di corso di studi da un docente designato tra gli afferenti al Consiglio Didattico.

Nelle assemblee annuali docenti-studenti uno spazio specifico viene dedicato alla presentazione delle opportunità rappresentate dagli scambi internazionali.



La prof.ssa Alessia Rochira è incaricata responsabile per il tutoraggio degli studenti in mobilità (in ingresso e in uscita).

Come forma di premialità, di è deliberato che agli studenti che abbiano usufruito della mobilità internazionale venga riconosciuto 1 punto in più in sede di valutazione di tesi.

A livello di Ateneo l'organizzazione del servizio è svolta dall'Ufficio Mobilità Internazionale  
<https://www.unisalento.it/international>

Descrizione link: Collegamento Ufficio Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.unisalento.it/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Sigmund Freud Privatuniversitat Wien GmbH	255843-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
2	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	28/12/2015	solo italiano
3	Francia	Université Catholique De L'Ouest	28493-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
4	Francia	Université de Nantes		28/12/2015	solo italiano
5	Portogallo	Instituto Superior da Maia		19/12/2014	solo italiano
6	Portogallo	Instituto Universitário de Ciências Psicológicas, Sociais e da Vida - ISPA		10/04/2017	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Sevilla		11/01/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le azioni previste per le attività di orientamento in uscita (accompagnamento al lavoro) riguardano la valutazione e di bilancio delle proprie competenze personali e trasversali utili per il proprio inserimento lavorativo e per la gestione dei processi di transizione dall'università al mondo del lavoro (ivi comprese le attività inerenti il tirocinio post laurea). Le attività sono state svolte normalmente in collaborazione con il Career Service, e con il servizio di sportello CV coordinato dalla prof.ssa Ingusci (referente per l'orientamento dei cdl in psicologia). È presente inoltre una commissione tirocini post laurea, che si occupa di monitorare e valutare le domande di ammissione ai tirocini, delibera su stipula di convenzioni, individua nuovi partner e facilita l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, anche collaborando con il servizio di Career Service dell'Unisalento. L'accompagnamento al lavoro avviene:

- attraverso la partecipazione degli studenti alle attività laboratoriali svolte in collaborazione con psicologi professionisti ed espressamente finalizzate ad introdurre nella formazione elementi di professionalizzazione spendibili in termini di occupazione;
  - attraverso la partecipazione degli studenti a seminari con esponenti del mondo del lavoro, finalizzati a sensibilizzare gli studenti a un impiego delle competenze psicologiche anche al di fuori dell'ambito clinico;
  - attraverso il tirocinio professionalizzante post-laurea, obbligatorio ai fini dell'accesso all'Esame di Stato abilitante alla professione di Psicologo.
- attraverso la partecipazione degli studenti a iniziative di ateneo organizzate dagli uffici career service, le iniziative sono

09/07/2020

settimane del lavoro (2 volte durante l'anno accademico vengono invitate aziende che hanno un proprio spazio dove presentare le attività e dove raccogliere cv), giornate del turismo (psicologia sociale), career lab di dipartimento - attraverso la partecipazione degli studenti a laboratori per la stesura del cv, per la gestione dei colloqui di lavoro e per una ricerca attiva del proprio impiego.

Per un approfondimento relativo alle attività promosse con il fine di agevolare il supporto per l'accompagnamento al lavoro per la professione dello psicologo, si veda la documentazione dell'ufficio Career Service dell'Università del Salento.

A causa dellemergenza COVID-19, i tirocini previsti per il secondo semestre, dapprima sospesi, sono ripartiti a distanza, in modalità smart working, in accordo con tutor ed enti di accoglienza che hanno ripreso le attività con i tirocinanti da remoto.

Descrizione link: Job Placement Unisalento

Link inserito: <https://www.unisalento.it/job-placement-studenti>

## ▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Non sono state elaborate ulteriori iniziative a livello di Dipartimento o di Corso di Studio.

09/07/2020

Si riportano, tuttavia, le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo che si ritiene possano facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

11/04/2021

Link inserito:

[https://opinioni.unisalento.it/project/xx\\_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede\\_cds001.asp|AA=2018|CDS=LM34](https://opinioni.unisalento.it/project/xx_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede_cds001.asp|AA=2018|CDS=LM34)

## ▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

11/04/2021

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70012&facolta=tutti&>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati relativi al monitoraggio della didattica elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo

18/09/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/10/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un servizio di raccolta e diffusione dei dati riferiti alle opinioni espresse dagli utenti (studenti, laureandi, laureati, enti/aziende) che usufruiscono del servizio di formazione, tanto al fine del miglioramento della qualità della didattica.

Pertanto, attraverso la piattaforma informatica di Ateneo: [opinioni.unisalento.it](http://opinioni.unisalento.it), è disponibile il link al Consorzio AlmaLaurea per le seguenti informazioni:

Livello di Soddisfazione dei laureandi

Condizione Occupazione dei laureati

Profilo dei laureati

Descrizione link: Dati Fonte ALMALAUREA

Link inserito: [https://opinioni.unisalento.it/guest/000\\_suaC2.asp](https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC2.asp)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DI FINE TIROCINIO FORMATIVO A CURA DI ENTI ED AZIENDE

09/10/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato anche negli anni 2019 e 2020 il sondaggio tra le aziende ed enti del territorio per verificare l'esito del tirocinio espletato dagli studenti nei corsi di studio attivati presso l'Università del Salento ai sensi del D.M. 270/2004, in un arco temporale di riferimento che va dall'1 agosto 2019 al 30 giugno 2020.

Il sondaggio ha lo scopo di acquisire l'opinione degli enti ed aziende in merito alla preparazione acquisita dagli studenti durante il percorso di formazione universitario e manifestata dagli stessi in occasione dello svolgimento del tirocinio, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio di formazione erogato dai corsi di studio e conseguentemente.

Il questionario, già adottato negli anni passati, è stato somministrato alle aziende presso le quali si è svolto nel periodo

summenzionato almeno un tirocinio formativo.

Le aziende sono state invitate a compilare il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provengono i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti, ai fini dell'aggiornamento della SUA-CDS.

Il sondaggio in questione ha la finalità di migliorare il servizio di formazione dell'Università del Salento, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

Allesito dell'indagine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto attendibili i risultati per i corsi di studio per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari. Per i corsi di studio, invece, che hanno ottenuto un numero di questionari inferiore a cinque, all'interno del quadro C3 della Sezione Qualità della SUA-CDS si dà atto che l'esito della rilevazione non è reso pubblico per scarsa rappresentatività del campione intervistato.

Descrizione link: Dati PQA Unisalento

Link inserito: [https://opinioni.unisalento.it/guest/000\\_suaC3.asp?codicione=0750107305200001](https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750107305200001)



02/04/2019

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali ( Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

[https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo\\_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328](https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328)

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito:

[https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo\\_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328](https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328)

Pdf inserito: [visualizza](#)

02/04/2019

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli

studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed è un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/04/2019

Le Commissioni si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche e approvare specifiche istanze. Nella fattispecie:

A) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento si riunisce all'incirca una volta al mese in base alle necessità del Corso di Studio o alle richieste di studenti e docenti, per svolgere le proprie funzioni previste dalla normativa di Ateneo; la Commissione, poi, monitora l'offerta formativa e dialoga con le strutture periferiche dell'AQ (il gruppo di Riesame) ed il Consiglio Didattico.

B) la Commissione Carriere Studenti si riunisce almeno una volta al mese per valutare le istanze di riconoscimento CFU avanzate dagli studenti, proponendo al Consiglio Didattico l'eventuale approvazione; monitorare le carriere degli studenti in entrata, soprattutto dei cambi corso, dei trasferiti o delle abbreviazioni di carriera, esprimendo così indirizzi generali sulle modalità di accesso ai Corsi di laurea di area psicologica;

C) la Commissione Tirocini si riunisce due volte l'anno per istruire le pratiche di avvio dei tirocini annuali, organizzare le attività didattiche e supportare gli studenti nello svolgimento dei compiti assegnati;

D) il Gruppo di Riesame si riunisce a scadenza quadrimestrale per monitorare e a valutare la qualità del Corso di studi, elaborando il Rapporto di riesame ciclico da sottoporre a discussione e ad approvazione del Consiglio didattico;

E) il referente Erasmus per il CdS (nominata dal Consiglio Didattico), in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Internazionale, si occupa dell'approvazione dei learning agreement proposti dagli studenti sulla base delle convenzioni esistenti e del riconoscimento delle attività svolte all'estero come delegata dal Consiglio Didattico.

Salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, le attività delle Commissioni previste per il miglioramento dell'AQ del CdS sono calendarizzate secondo le seguenti attività:

- 1) Marzo-Settembre: pianificazione e monitoraggio delle attività di orientamento, tutorato e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre;
- 2) Luglio-Settembre: discussione esiti rilevazione opinione studenti, laureati;
- 3) Gennaio-Giugno: attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario studenti, laureati;
- 4) Luglio-Ottobre: stesura della scheda di monitoraggio annuale a seguito delle indicazioni fornite dal PQA;
- 5) Settembre-Novembre: redazione della Relazione annuale del CdS a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- 6) Gennaio-Maggio-Settembre: stesura della nuova scheda SUA-CDS 2020.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università del SALENTO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Psychology of intervention in relational and social contexts
<b>Classe</b> RD	LM-51 - Psicologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/752">https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/752</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi">https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture





<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GELO Omar Carlo Gioacchino
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Storia, Società e Studi sull'Uomo - History, Society and Human Studies
<b>Altri dipartimenti</b>	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi Scienze dell'Economia Scienze Giuridiche Studi Umanistici



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CIAVOLINO	Enrico	M-PSI/03	PA	1	Caratterizzante	1. Statistica psicometrica avanzata
2.	GIUNGATO	Giuseppina	SECS-S/01	RU	1	Affine	1. Analisi dei dati per la ricerca psicosociale
3.	GRIMALDI	Milko Antonino	L-LIN/01	PA	1	Affine	1. LINGUISTICA SPERIMENTALE
4.	MANNARINI	Mini Terri	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante	1. Modelli di intervento in psicologia di comunità
5.	ANGELELLI	Paola	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante	1. Psicologia dell'apprendimento nei contesti scolastici: valutazione e intervento
6.	INGUSCI	Emanuela	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DECATALDO	GIADA		
MAGISTRALE	ALESSANDRA		
PICCIRILLO	LAURA		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE FALCO	TIZIANA
DE LUCA	KATIA
GELO	OMAR
INGUSCI	EMANUELA
MAGISTRALE	ALESSANDRA
MANNARINI	MINI TERRI
PICCIRILLO	LAURA
RINELLA	ANTONELLA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GELO	Omar Carlo Gioacchino		
GIUNGATO	Giuseppina		
INGUSCI	Emanuela		
CIAVOLINO	Enrico		
ANGELELLI	Paola		
MANNARINI	Mini Terri		

## Programmazione degli accessi



**Sedi del Corso**

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Complesso Studium 2000 - Via Di Valesio - 73100 - LECCE**

Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2021
Studenti previsti	100

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



**Codice interno all'ateneo del corso**

LM71

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

24/04/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

29/04/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

02/05/2013

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

30/01/2009



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

### LM-51 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN METODOLOGIA DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO

Il progetto di nuova istituzione del Corso di Laurea magistrale in Metodologia dell'intervento psicologico ai sensi del D.M. 270/2004 classe LM-51 è ben illustrato e le relative motivazioni ben definite. Le esigenze formative sono state individuate preliminarmente con le organizzazioni professionali nazionali e successivamente concordate in un incontro a livello locale. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe, nonché gli obiettivi specifici del corso sono ben delineati e coerenti con le attività formative; il progetto culturale assicura agli studenti l'acquisizione di valide competenze di base negli SSD fondamentali; le caratteristiche della prova finale sono chiaramente evidenziate. Gli obiettivi di apprendimento sono ben definiti con riferimento al sistema dei descrittori europei. La definizione delle prospettive degli sbocchi occupazionali è fornita in maniera molto esauriente. Le politiche di accesso sono chiaramente definite. Il contesto culturale è sufficientemente delineato, anche se non vengono adeguatamente evidenziate le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la classe di riferimento. Il progetto risulta conforme alle linee guida definite dal MIUR e recepite dal Senato Accademico. Possono, tuttavia, essere meglio individuati la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, i punti di forza della presente proposta rispetto all'esistente, l'analisi e le previsioni di occupabilità dei laureati.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

#### LM-51 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN METODOLOGIA DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO

Il progetto di nuova istituzione del Corso di Laurea magistrale in Metodologia dell'intervento psicologico ai sensi del D.M. 270/2004 classe LM-51 è ben illustrato e le relative motivazioni ben definite. Le esigenze formative sono state individuate preliminarmente con le organizzazioni professionali nazionali e successivamente concordate in un incontro a livello locale. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe, nonché gli obiettivi specifici del corso sono ben delineati e coerenti con le attività formative; il progetto culturale assicura agli studenti l'acquisizione di valide competenze di base negli SSD fondamentali; le caratteristiche della prova finale sono chiaramente evidenziate. Gli obiettivi di apprendimento sono ben definiti con riferimento al sistema dei descrittori europei. La definizione delle prospettive degli sbocchi occupazionali è fornita in maniera molto esauriente. Le politiche di accesso sono chiaramente definite. Il contesto culturale è sufficientemente delineato, anche se non vengono adeguatamente evidenziate le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la classe di riferimento. Il progetto risulta conforme alle linee guida definite dal MIUR e recepite dal Senato Accademico. Possono, tuttavia, essere meglio individuati la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, i punti di forza della presente proposta rispetto all'esistente, l'analisi e le previsioni di occupabilità dei laureati.



#### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento Puglia, nella riunione del 30 gennaio 2009, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università del Salento in merito all'istituzione di nuovi corsi di studio, ha espresso parere favorevole all'istituzione dei seguenti corsi:

Facoltà di Scienze della Formazione

· Corso di laurea magistrale in Metodologia dell'Intervento psicologico Cl. LM-51.



## Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	122101856	<b>Analisi dei dati per la ricerca psicosociale</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina GIUNGATO <i>Ricercatore non confermato</i>	SECS-S/01	48
2	2021	122101857	<b>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Emanuela INGUSCI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06	36
3	2020	122100934	<b>LINGUA INGLESE CORSO AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Maria Teresa GIAMPAOLO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	36
4	2021	122101858	<b>LINGUISTICA SPERIMENTALE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Milko Antonino GRIMALDI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/01	48
5	2020	122100933	<b>La diagnosi in famiglia: strumenti di valutazione</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Flavia LECCISO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	24
6	2021	122101859	<b>Metodologia della ricerca qualitativa</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Mariano LONGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/07	48
7	2021	122101860	<b>Modelli dell'intervento psicologico nei contesti relazionali e sociali</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente non specificato		48
8	2021	122101861	<b>Modelli di intervento in psicologia di comunità</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	<b>Docente di riferimento</b> Mini Terri MANNARINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	48
			<b>Psicologia clinica dell'intervento con i gruppi e le</b>		Claudia VENULEO		

9	2020	122100936	<b>istituzioni semestrale</b>	M-PSI/08	<i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08	48	
10	2020	122100937	<b>Psicologia del ciclo di vita: valutazione ed intervento semestrale</b>	M-PSI/04	Flavia LECCISO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	48	
11	2021	122101862	<b>Psicologia dell'apprendimento nei contesti scolastici: valutazione e intervento semestrale</b>	M-PSI/01	<b>Docente di riferimento</b> Paola ANGELELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	48	
12	2020	122100939	<b>Psicologia dell'apprendimento nel bilinguismo: valutazione e intervento nei contesti scolastici semestrale</b>	M-PSI/02	<b>Docente di riferimento</b> Paola ANGELELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	24	
13	2020	122100940	<b>Psicologia dell'invecchiamento: valutazione in psicogeriatría semestrale</b>	M-PSI/01	Sara INVITTO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/01	24	
14	2020	122100938	<b>Psicologia della convivenza multiculturale semestrale</b>	M-PSI/05	Alessia ROCHIRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/05	48	
15	2021	122101863	<b>Statistica psicometrica avanzata semestrale</b>	M-PSI/03	<b>Docente di riferimento</b> Enrico CIAVOLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/03	48	
16	2020	122100941	<b>Tecniche per l'intervento formativo semestrale</b>	M-PSI/08	Claudia VENULEO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08	24	
17	2021	122101864	<b>Valutazione dell'intervento nei contesti relazionali e sociali semestrale</b>	M-PSI/07	Omar Carlo Gioacchino GELO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	48	
							ore totali	696



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>Statistica psicometrica avanzata (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia dell'apprendimento nei contesti scolastici: valutazione e intervento (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia del ciclo di vita: valutazione ed intervento (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 8
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Modelli di intervento in psicologia di comunità (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
	↳ <i>Psicologia della convivenza multiculturale (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>Psicologia clinica dell'intervento con i gruppi e le istituzioni (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	24	24	24 - 24
	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>Modelli dell'intervento psicologico nei contesti relazionali e sociali (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Valutazione dell'intervento nei contesti relazionali e sociali (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			64	64 - 64



Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		14	14 - 14
A11	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6 - 6	6 - 6
	↳ <i>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	SPS/07 - Sociologia generale	8 - 8	8 - 8
	↳ <i>Metodologia della ricerca qualitativa (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SECS-S/01 - Statistica		
	↳ <i>Analisi dei dati per la ricerca psicosociale (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica		
	↳ <i>LINGUISTICA SPERIMENTALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		<b>14</b>	<b>14 - 14</b>

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>42</b>	<b>42 - 42</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	120	120 - 120



## ▶ Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## ▶ Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria	16	16	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	16	16	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	24	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		64		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			64 - 64	

## ▶ Attività affini R<sup>AD</sup>

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 12</b> )		14	14
<b>A11</b>	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6
	BIO/09 - Fisiologia		

	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale		
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale		
<b>A12</b>	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	8	8
	MAT/05 - Analisi matematica		
	MED/25 - Psichiatria		
	SECS-S/01 - Statistica		
	SPS/07 - Sociologia generale		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio		
	SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici		
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		

**Totale Attività Affini**

14 - 14

## ▶ Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività**

42 - 42



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività di base R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività R<sup>a</sup>D

Le ulteriori attività formative relative a 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' riguardano attività di orientamento, esperienze pratiche guidate, laboratori ed esercitazioni sul campo. Il Consiglio Didattico ha deliberato in merito ad una valorizzazione di queste ultime attraverso l'aumento da 2 a 4 CFU con l'attribuzione di SSD per ciascuna di queste attività.



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PED/04 , M-PSI/06 )** I settori disciplinari inseriti nelle attività affini ed integrative sono finalizzati ad offrire allo studente diversi scenari di riferimento culturale, coerenti con il percorso di configurazione della professionalità psicologica nei contesti relazionali e sociali.



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

I settori scientifico-disciplinari inseriti quali attività caratterizzanti corrispondono per la quasi interezza ai settori caratterizzanti la classe di LM-51 (M-PSI/01, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/07, M-PSI/08). Questa scelta è stata fatta per garantire una più ampia articolazione delle competenze alla base della dimensione professionalizzante necessaria in una formazione magistrale.